



VERRUCHE

Le **verruche** sono piccole escrescenze della pelle, altamente contagiose provocate da un'infezione virale (papilloma virus).

Ci si infetta venendo a contatto con altre verruche, o toccando luoghi "contaminati" (p.es. bordi delle piscine o pavimento degli spogliatoi).

Il periodo di incubazione è di 1-8 mesi.

Le verruche sono più frequenti nei bambini e negli adolescenti, rare nei neonati e negli anziani. Si manifestano in forme diverse e il loro aspetto cambia a seconda della loro collocazione.

Le **verruche volgari** o comuni sono spesso localizzate alle dita o al dorso delle mani, meno ai gomiti, alle ginocchia e possono essere di diametro variabile, a superficie rugosa arrotondata di colore grigiastro, giallo fino a bruno-nerastro.

Le **verruche plantari** si formano, invece, sulla pianta dei piedi e si presentano come un'area callosa giallastra, rotondeggiante appena rilevata (tendono infatti ad accrescersi in profondità, per la pressione cui sono sottoposte), con dolore variabile alla pressione.

Possono presentarsi come lesione singola o a gruppo di 2-3 ravvicinate a formare una specie di mosaico.

Nella quasi totalità dei bambini sani le verruche guariscono spontaneamente nell'arco di alcuni anni. A volte, il trattamento delle verruche può essere necessario, p.es. perché troppo dolorose, per evitare la diffusione dell'infezione ad altre persone o per ragioni estetiche.

Il trattamento deve essere deciso dal medico o dal dermatologo e dipende dal tipo di verruca, dalla sua posizione, dalla profondità, dal numero e dall'estensione cutanea colpita. La terapia di cui è maggiormente documentata l'efficacia consiste nell'applicazione locale, sulle verruche, di acido salicilico in soluzione o su piccoli dischetti adesivi a rilascio controllato. L'applicazione è quotidiana, dopo aver tenuto a bagno in acqua calda la parte interessata per c.10 minuti, ed avere rimosso la pelle morta con pietra pomice, fino a risoluzione (circa 15 gg.). Le reinfezioni sono tuttavia molto frequenti anche dopo un trattamento efficace.

Alcune avvertenze utili per ridurre il rischio di contagio:

- non camminare a piedi scalzi sui bordi delle piscine, nelle docce e negli spogliatoi;
- impiegare asciugamani e accappatoi personali;
- se si è affetti da verruche alla pianta del piede è necessario frequentare la piscina (ed altri luoghi pubblici) non a piedi nudi ma utilizzando le proprie ciabatte, o i calzini di gomma e coprendo la verruca stessa con un cerotto impermeabile chiuso sui 4 lati.
- in caso di verruche che compaiono intorno alle unghie, evitare di "mangiarsi le unghie", e non condividere con altri forbicine e lime.

